



PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

(Artt.71 e 73, comma 2° del D.Lgs.18 Agosto 2000,n. 267)

La lista dei candidati al Consiglio comunale e la collegata candidatura alla carica di Sindaco, contraddistinta dal simbolo “*Puzle colorato con la dicitura ‘INSIEME PER BORCA’*”, qui di seguito espongono il proprio programma amministrativo per il quinquennio di carica degli organi del Comune:

Sanità e Assistenza sociale

Una società civile non si può dire tale, se non si occupa di bambini ed anziani. L’anziano, l’ammalato, o la persona diversamente abile devono, fin quando è possibile, poter mantenere una vita dignitosa ed un livello di assistenza adeguato presso la propria casa. Ciò si può realizzare anche attraverso il potenziamento e la creazione di una rete di servizi da parte della Comunità che possa sostenere le famiglie. Qualora ciò non sia possibile, riteniamo che gli anziani ricoverati nelle Residenze Assistite debbano poter trovare una soluzione più vicina possibile al proprio Paese per non dover interrompere le relazioni sociali ed affettive.

Ci proponiamo pertanto di:

1. partecipare in forma attiva al centro diurno di prossima istituzione a S. Vito di Cadore
2. organizzare un trasporto con reperibilità settimanale di volontari, per le analisi ospedaliere o le visite mediche
3. istituire uno sportello comunale come punto di riferimento per reperire collaboratrici domestiche in regola ed espletare le pratiche burocratiche connesse
4. rafforzare l’assistenza domiciliare integrata a favore degli anziani non autosufficienti
5. organizzare soggiorni estivi in località marine
6. organizzare attività di animazione atte a prevenire situazioni di emarginazione e solitudine.

Politiche giovanili

I nostri figli hanno diritto di vivere bene nel luogo in cui sono nati, trovando un ambiente accogliente e sano. Intendiamo accogliere le loro istanze, che riguardano soprattutto il tempo libero:

1. richiesta di uno spazio autogestito
2. individuazione di un’area per il campo da calcetto
3. rivisitazione del parcheggio nell’area adibita all’Happy Park e sistemazione di un’area verde fruibile dai bambini e dalle famiglie

A tali richieste si possono aggiungere altri impegni importanti per il loro futuro e la loro sicurezza:

1. accordo con Dolomitibus o altre aziende trasporti pubblici per l’inserimento di un autobus il sabato sera, oltre l’orario attualmente previsto
2. promozione della cultura, con iniziative di vario genere: dibattiti culturali, concerti estivi di gruppi musicali e canori, concorso d’organo “Callido”, Corpo musicale Valboite
3. lezioni pre-universitarie finalizzate al superamento dei tests delle facoltà scientifiche
4. mostre promosse dai ragazzi o per i ragazzi
5. valorizzazione delle associazioni sportive e culturali in genere

6. contributo alle famiglie per iscrizione universitaria
7. finanziamento/incentivo per giovani diplomati/laureati che presentino un progetto che abbia come scopo l'avvio di un'attività lavorativa a Borca
8. istituzione di un portale informatico giovani, relativo alle informazioni sull'offerta lavorativa

Turismo e Sport

1. favorire e migliorare il coordinamento tra le varie associazioni del paese al fine di promuovere manifestazioni turistiche, allungando l'offerta culturale ai periodi di minor afflusso
2. riorganizzare l'ente Pro Loco potenziandone l'attività, anche prevedendo collaborazioni e sinergie con il Consorzio turistico e l'ufficio Informazioni e Accoglienza Turistica (I.A.T.)
3. promozione presso i privati di nuove strategie di offerta extra alberghiera che vengano incontro alle nuove esigenze turistiche
4. valorizzare ulteriormente i siti informatici della Pro Loco
5. organizzazione di una offerta per il turismo invernale, a costi affrontabili e nel rispetto dell'ambiente (pista da fondo, tracciato sci alpinismo e ciaspes), coordinandoci con i comuni vicini di Vodo e S.Vito di Cadore
6. Valorizzazione della pista ciclabile con punto di ristoro e assistenza bici, e segnalazione percorso Mountain-bike
7. organizzazione di rifugi, nel territorio di Borca sul versante del Pelmo, collegati tra loro da sentieri ben tracciati, che rappresentino una possibilità di escursioni adatte alle famiglie
8. riduzione al minimo di Legge dell'aliquota ICI (0,1⁰/100) per le struttura alberghiere, attualmente al 7⁰/100

Ambiente e territorio

1. Sicurezza

A seguito degli eventi occorsi nel mese di Luglio 2009, è del tutto evidente che alcune porzioni del nostro territorio non sono in condizioni di sicurezza.

Intendiamo pertanto, con la nomina di un consigliere allo scopo delegato affrontare con decisione il problema dei versanti instabili (frana di Cancia, la Roa, Piei) in primo luogo la frana di Cancia.

Proponiamo quindi:

- 1.1. un'azione politica forte, decisa e propositiva presso gli enti sovraordinati, volta ad ottenere la progettazione, il finanziamento e la realizzazione in tempi brevi di interventi concretamente finalizzati alla salvaguardia dell'abitato di Cancia in linea con la volontà chiaramente e ripetutamente espressa dagli abitanti della frazione.

2. Rifiuti, acque e depurazione

- 2.1. promuovere e seguire attentamente l'evoluzione del nuovo appalto e facilitare per i cittadini la raccolta differenziata, anche ai fini del contenimento delle tariffe
- 2.2. collaborare con i Comuni della valle perseguendo la gestione unitaria del problema, al fine di realizzare le possibili economie di scala
- 2.3. verificare la possibilità di ripristinare l'acquedotto di Col Festinel, distrutto da una frana

- 2.4. favorire una soluzione comune, a livello di vallata, dell'inquinamento del torrente Boite
- 2.5. rivedere il sistema depurativo, obbligando il BIM ad una corretta gestione dell'impianto esistente e favorendo la realizzazione e completamento della depurazione con tecniche a basso costo e buona efficienza
- 2.6. mettere a punto strategie comuni per impedire lo sfruttamento idroelettrico sconsiderato delle nostre acque senza adeguate ricadute a livello locale

3. Viabilità

In questo settore la realtà del nostro paese presenta notevoli criticità: la strada statale che lo attraversa rappresenta una gravissima fonte di pericolo ed un elemento di disturbo notevole, anche togliendo spazio essenziale alle attività commerciali e alla socialità.

Riteniamo opportuno pertanto:

- 3.1. svolgere ogni possibile azione, volta alla realizzazione di una viabilità statale alternativa e sicura, che rispetti e consenta la vocazione turistica del nostro paese
- 3.2. ricercare ogni possibile sinergia ed intesa con le altre Comunità di questa valle, per arrivare ad un progetto condiviso e ad una azione politica comune
- 3.3. promuovere il recupero del vecchio ponte per Villanova
- 3.4. migliorare la viabilità interna

4. Programmazione

E' obbligo dei Comuni dotarsi del nuovo strumento di programmazione del territorio, denominato PAT (Piano di Assetto Territoriale). Poiché vi è la possibilità di presentare Piani di Assetto Territoriali Intercomunali (PATI), intendiamo proporre ai Comuni vicini (Vodo e San Vito) la stesura di un unico strumento urbanistico, nel rispetto delle scelte e della autonomia di ogni amministrazione. Per quanto ci riguarda tali scelte dovranno rispondere ai seguenti indirizzi generali:

- 4.1. bloccare l'attività edilizia residenziale speculativa del "Villaggio" (Corte di Cadore)
- 4.2. favorire ogni possibile iniziativa edificatoria di tipo turistico alberghiero
- 4.3. agevolare i residenti nelle loro necessità abitative (ampliamenti, diritto di superficie, cooperative)
- 4.4. favorire le ristrutturazioni e limitare la costruzione di seconde case
- 4.5. consultare costantemente la popolazione durante la stesura del piano

Gestione uffici amministrativi

Si ravvisa l'opportunità e la necessità di promuovere l'unificazione dei servizi con i Comuni limitrofi, intendiamo quindi proporre di:

1. accorpate gli uffici (anagrafe, ragioneria, ufficio tecnico ecc.) in un'unica sede, che potrebbe essere la Comunità Montana, mantenendo sul territorio efficienti sportelli per gli utenti
2. promuovere l'istituzione, tramite i comuni vicini e la Comunità Montana, di uno sportello di consulenza dedicato al reperimento ed all'accesso ai fondi pubblici (Comunità Europea, Stato, Regione) per la manutenzione del territorio sia pubblico che privato.

Borca di Cadore, _____.

IL CANDIDATO SINDACO
DELLA LISTA SALA BORTOLO
